

I NUOVI INDICATORI DI ANOMALIA DELLA UIF PER IL 2024 E LA COMUNICAZIONE AL MEF E LE SOS

—————

ISTRUZIONI OPERATIVE

16 Aprile 2024 - ODCEC Torino

Dott. Piercarlo Bausola

I NUOVI INDICATORI DI ANOMALIA Provvedimento UIF del 12 maggio 2023



L'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia – UIF, per agevolare i soggetti di cui all'art. 3 del D.lgs. n. 231/2007 nell'individuazione delle operazioni sospette a fini antiriciclaggio, ha emanato dei nuovi indicatori di anomalia con il **Provvedimento del 12 maggio 2023 (G.U. 121 del 25 maggio 2023)**.

Il Provvedimento entrerà in vigore il 1° gennaio 2024

A decorrere da tale data non si applicheranno più i provvedimenti:

- - del 24 agosto 2010 e del 30 gennaio 2013 emanati dalla Banca d'Italia;
- - **il decreto del 16 aprile 2010 del Ministero della Giustizia;**
- - il decreto del 17 febbraio 2011 del Ministero dell'Interno;
- - l'allegato del Provvedimento della Banca d'Italia del 27 maggio 2009
- - i precedenti schemi di anomalia della UIF tra cui quello del 2 dicembre 2013 riguardante l'operatività connessa con l'anomalo utilizzo di trust.

I NUOVI INDICATORI DI ANOMALIA

Provvedimento UIF del 12 maggio 2023



Il Nuovo provvedimento individua **34 indicatori di anomalia**, ciascuno dei quali articolato in **sub-indici** con esempi specifici, riguardanti:

- **sezione A – indicatori da 1 a 8**: attengono al comportamento o alle caratteristiche del soggetto coinvolto nelle operazioni;
- **sezione B – indicatori da 9 a 32**: riguardano le caratteristiche e la configurazione delle operazioni, anche nei settori di attività specifici;
- **sezione C – indicatori 33 e 34**: individuano le operazioni potenzialmente connesse al finanziamento del terrorismo e ai programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa.

Nella fase di applicazione i soggetti obbligati devono:

- selezionare gli indicatori rilevanti** alla luce della **concreta attività svolta**;
- con riferimento a quelli presi in considerazione, **verificare i sub-indici a essi applicabili**.

La predetta selezione è svolta sulla base di quanto stabilito nell'articolo 3 del Provvedimento e specificato nel relativo allegato, anche con casi esemplificativi.



LE PRINCIPALI NOVITA'

Gli elementi di novità degli indicatori riguardano:

- il coinvolgimento di persone politicamente esposte e di enti pubblici o con finalità pubbliche;
- l'utilizzo anomalo di trust e fiduciarie;
- le transazioni con ***crypto-asset***;
- il ***crowdfunding*** e il ***peer to peer lending***
- le polizze assicurative ramo vita.
- l'ampliamento delle **fattispecie alle anomalie di carattere tributario, fiscale e commerciale**, in riferimento sia al mercato domestico che estero, con **particolare attenzione ai Paesi c.d. non collaborativi**.

Analisi del Provvedimento

Sezione A (da 1 a 8)

➤ Collaborazione e adeguata verifica

Gli indicatori della Sezione evidenziano profili che attengono al **comportamento** o alle **caratteristiche** qualificanti **del soggetto** al quale l'operatività è riferita.

Nelle singole fattispecie **viene ribadita l'importanza della collaborazione offerta dal cliente** nell'ambito del processo di «**Adeguata Verifica**» in particolare per operazioni che risultano inusuali, illogiche o incoerenti, per caratteristiche o importi, rispetto al profilo soggettivo del cliente e/o alle altre informazioni in possesso dell'Intermediario.

In tale contesto è interessante notare l'**inserimento, quale elemento di rischio, della difficoltà di acquisire documentazione contabile o fiscale** (sub indice n. 1.3) e **dati aggiornati** utili alla corretta individuazione del **Titolare Effettivo** (sub indici n. 1.5 e 1.6).

L'indicatore n. 2 rafforza l'importanza del tema quando viene valutata la **produzione di documentazione evidentemente alterata circa la situazione economica, finanziaria e patrimoniale del cliente** persona fisica e alla struttura di proprietà o di controllo in caso di persona giuridica (sub indice n. 2.1).

Analisi del Provvedimento

Sezione A (da 1 a 8)

➤ Opere d'arte, oro e preziosi

Per quanto originariamente dedicati a comparti di attività di altri soggetti obbligati, rappresentano elementi di interesse anche per le Banche gli indicatori e i sub indici (es. nn. 1.4, 2.3, 6.2 e 7.7) relativi al **commercio di opere d'arte, oro e preziosi** o altri beni di rilevante valore nell'ambito della successiva operatività in Banca e dello scambio di informazioni e documentazione in merito.

➤ Persone Politicamente Esposte (PEP)

gli indicatori (nn. 7 e 8) dedicati alla clientela, persona fisica o giuridica, classificata **PEP** o **che ricopre incarichi apicali in enti di natura pubblica o con finalità pubbliche o in società partecipate da soggetti pubblici o all'operatività realizzata da queste tipologie di clientela.**

È interessante notare come, negli Indicatori connessi con la prevenzione della corruzione, la UIF ha utilizzato definizioni più ampie di quelle previste dal c.d. Decreto Antiriciclaggio

I NUOVI INDICATORI DI ANOMALIA

Provvedimento UIF del 12 maggio 2023

Analisi del Provvedimento

Sezione B (da 9 a 32)



La Sezione B (indicatori da 9 a 32) è dedicata alle **caratteristiche** e alla **configurazione dell'operatività**, anche in relazione a specifici settori di attività.

Le SOS nascono da operazioni caratterizzate da **incoerenza, inusualità e illogicità**.

➤ Indicatore n. 9

Il nuovo Provvedimento della UIF ha arricchito gli indicatori con nuove fattispecie, come quelle previste nell'ambito sulle operazioni incoerenti:

- maggiore attenzione dedicata ai **versamenti in denaro contante** a valere su rapporti riconducibili a persone fisiche impegnate nell'ambito di **procedure concorsuali** (sub indice n. 9.5);
- alla valutazione della congruità dei **canoni di locazione** (sub indice n. 9.13);
- alla **restituzione per errati versamenti tributari o contributivi** da parte di Enti Previdenziali, Agenzie Fiscali e Fondi pensione e/o di assistenza sanitaria (sub indice n. 9.18);
- operazioni rientranti in schemi di **crowdfunding** o di **peer to peer lending** (sub indice n. 9.19);

I NUOVI INDICATORI DI ANOMALIA

Provvedimento UIF del 12 maggio 2023

Analisi del Provvedimento

Sezione B (da 9 a 32)

➤ Indicatore n. 15

Novità in tema di **movimentazione con strumenti di pagamento o conti *online*** (operatività precedentemente non contemplata), ma oggi largamente diffusa tra la clientela.

La UIF conferma l'attualità delle proprie analisi con l'inserimento di due nuovi sub indici (nn. 15.9 e 15.18) espressamente dedicati all'operatività effettuata tramite:

- marketplace,**
- piattaforme di pagamento**
- utilizzo di sistemi di *cash-back*.**

➤ Indicatore n. 20

Tratta l'analisi strategica delle Segnalazioni di Operazioni Sospette afferenti all'ambito fiscale dove vengono contemplate **operazioni di vendita, anche straordinarie, realizzate precedentemente alla liquidazione volontaria o all'accesso a uno degli strumenti previsti dal Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (CCII)**



I NUOVI INDICATORI DI ANOMALIA

Provvedimento UIF del 12 maggio 2023

Analisi del Provvedimento

Sezione B (da 9 a 32)



➤ Indicatori nn. 26 e 27

Novità di rilievo su **valute virtuali** per le quali la UIF precedentemente aveva dedicato degli appositi schemi di comportamenti anomali.

Si trattano due distinti profili:

- il monitoraggio dell'operatività**
- l'individuazione del Titolare Effettivo.**

L'Autorità richiama, così, l'attenzione degli operatori all'analisi dell'origine dei fondi utilizzati per l'acquisto degli *asset* – spesso correlati a possibili illeciti fiscali, frodi informatiche o episodi di *ransomware* – ed anche alle modalità di conversione delle valute virtuali in valuta, al profilo soggettivo del cliente e alla ricorrenza e alle caratteristiche dei trasferimenti tra soggetti diversi.

I NUOVI INDICATORI DI ANOMALIA

Provvedimento UIF del 12 maggio 2023

Analisi del Provvedimento

Sezione B (da 9 a 32)



➤ Indicatori nn. 28 e 29

Importanti novità

- negli **Indicatori dedicati all'operatività delle Società Fiduciarie**, dove sono stati introdotti diversi sub-indici innovativi,
- negli **Indicatori connessi con la cessione o l'acquisto di crediti fiscali.**

Circa quest'ultimo punto gli Intermediari potranno continuare a seguire le indicazioni contenute nelle Comunicazioni UIF del 10 novembre 2020 e dell'11 aprile 2022 che, a differenza di tutti gli altri Schemi di comportamenti anomali, troveranno applicazione anche dopo l'entrata in vigore del nuovo Provvedimento.

I NUOVI INDICATORI DI ANOMALIA

Provvedimento UIF del 12 maggio 2023

Analisi del Provvedimento

Sezione C (da 33 a 34)



E' dedicata all'**operatività connessa al Finanziamento del Terrorismo e a programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa.**

Anche in quest'ambito, appare raggiunto l'obiettivo di far confluire in **un unico atto normativo le casistiche rilevanti** con l'inserimento di quanto già precedentemente riportato nei

- Provvedimenti Banca d'Italia del 27.05.2009, 24.08.2010 e del 30.01.2013,
- DM del Ministero della Giustizia del 16.04.2010 e del 17.02.2011,
- Comunicazione della UIF del 18.04.2016 e del 13.10.2017.

La UIF ha integrato le casistiche già note con l'introduzione di tre nuovi sub indici (nn. 33.6, 33.11 e 33.13) dedicati all'utilizzo di carte di pagamento, di trasferimenti di somme tra privati e ad operatività commerciale con soggetti economici che presentano elementi di dubbio o sospetto.

Analisi del Provvedimento



ALLEGATO

Criteri per l'applicazione degli indicatori e sub-indici

«L'elencazione degli indicatori e dei relativi sub-indici non è esaustiva;

i destinatari valutano pertanto con la massima attenzione ulteriori comportamenti che, sebbene non descritti, siano tali da generare in concreto profili di sospetto.

I destinatari devono selezionare preliminarmente gli indicatori rilevanti alla luce della concreta attività svolta e quindi quelli da considerare a essi applicabili.

*Ai fini della predetta selezione, a titolo di collaborazione, si evidenzia che **gli indicatori della sezione A e gli indicatori da 9 a 14 della sezione B dovrebbero essere considerati rilevanti da tutti i destinatari, salvo ipotesi specifiche di non applicabilità da valutarsi caso per caso.***

Analisi del Provvedimento



ALLEGATO

Criteria per l'applicazione degli indicatori e sub-indici

*Infine, taluni indicatori possono rilevare nell'ambito di **plurimi comparti di attività svolte dai destinatari, anche indipendentemente dalla categoria di appartenenza** (ad es. l'indicatore 26 in materia di crypto-assets potrebbe essere applicato anche da intermediari bancari e finanziari o professionisti che, alla luce della concreta attività svolta, intercettino operazioni sospette basate sull'utilizzo di tali strumenti; gli indicatori 28, 29 e 30 in materia di mandati fiduciari e trust potrebbero essere presi in considerazione da società fiduciarie, intermediari bancari e finanziari, professionisti e prestatori di servizi relativi a società e trust).*

Una volta identificati gli indicatori applicabili, i destinatari devono selezionare i relativi sub-indici rilevanti alla luce della concreta attività svolta: ad es. per l'indicatore 9, a fronte di sub-indici tipicamente applicabili a specifici destinatari (9.15 per gli intermediari bancari e finanziari), ve ne sono altri applicabili anche ad altre categorie (9.1 o 9.7 anche per i professionisti).

Analisi del Provvedimento

ALLEGATO

Criteria per l'applicazione degli indicatori e sub-indici

Inoltre, le operatività sono individuate come sospette solo in presenza di circostanze soggettive e oggettive. In proposito, andrà considerato che gli indicatori e taluni sub-indici contengono riferimenti a circostanze sia soggettive sia oggettive.

Le predette circostanze sono individuate dal destinatario sulla base di tutte le informazioni disponibili, fermo restando che non sono richieste indagini estranee alla concreta attività svolta.

I NUOVI INDICATORI DI ANOMALIA

Provvedimento UIF del 12 maggio 2023



INDICATORI DI ANOMALIA

Emanazione degli indicatori di anomalia della UIF [pdf 202.6 KB](#)

Provvedimento della UIF del 12 maggio 2023 e allegato [pdf 620.7 KB](#)
applicabile dal 1° gennaio 2024

Tavola di raccordo tra indicatori e sub-indici del 12 maggio 2023 e i precedenti provvedimenti recanti indicatori di anomalia [pdf 589.3 KB](#)
schemi di comportamenti anomali e altre comunicazioni della UIF

Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette [pdf 203.9 KB](#)
da parte degli uffici delle Pubbliche Amministrazioni

Provvedimento della Banca d'Italia del 30 gennaio 2013 [pdf 210.4 KB](#)
Indicatori di anomalia per le società di revisione e revisori legali con incarichi di revisione su enti di interesse pubblico

Decreto del Ministero dell'Interno del 27 aprile 2012 [pdf 11.6 KB](#)
Modificazione del decreto 17 febbraio 2011 di determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio da parte di talune categorie di operatori non finanziari

Decreto del Ministero dell'Interno del 17 febbraio 2011 [pdf 340.9 KB](#)
Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione di operazioni sospette di riciclaggio da parte di talune categorie di operatori non finanziari

Decreto del Ministero della Giustizia del 16 aprile 2010 [pdf 338.5 KB](#)
Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione di operazioni sospette di riciclaggio da parte di talune categorie di professionisti e dei revisori contabili

Provvedimento recante gli indicatori di anomalia per gli intermediari [pdf 192.9 KB](#)

Provvedimento del 27 maggio 2009 [pdf 135.2 KB](#)
Indicazioni operative per l'esercizio di controlli rafforzati contro il finanziamento dei programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa

I NUOVI INDICATORI DI ANOMALIA

Provvedimento UIF del 12 maggio 2023



☑ MODELLI E SCHEMI DI COMPORAMENTI ANOMALI

Comunicazione UIF del 10 novembre 2020 [pdf 264.0 KB](#)

Schemi rappresentativi di comportamenti anomali ai sensi dell'articolo 6, comma 7, lettera b), del d.lgs. 231/2007 - Operatività connessa con illeciti fiscali

Comunicazione UIF del 1° agosto 2016 [pdf 206.1 KB](#)

Operatività over the counter con società estere di intermediazione mobiliare

Comunicazione UIF del 18 febbraio 2014 [pdf 110.6 KB](#)

Schemi rappresentativi di comportamenti anomali ai sensi dell'articolo 6, comma 7, lettera b) del d.lgs. 231/2007 - operatività con carte di pagamento

Comunicazione UIF del 2 dicembre 2013 [pdf 80.1 KB](#)

Schema rappresentativo di comportamenti anomali ai sensi dell'art. 6, comma 7, lett. B) del d.lgs 231/2007 - Operatività connessa con l'anomalo utilizzo di trust

Comunicazione UIF dell'11 aprile 2013 [pdf 54.6 KB](#)

Schemi rappresentativi di comportamenti anomali ai sensi dell'articolo 6, comma 7, lettera b) del d.lgs. 231/2007 - Operatività connessa con il settore dei giochi e delle scommesse

Comunicazione UIF del 16 marzo 2012 [pdf 31.4 KB](#)

Schemi rappresentativi di comportamenti anomali ai sensi dell'articolo 6, comma 7, lettera b) del d.lgs. 231/2007 - Operatività connessa con il rischio di frodi nell'attività di factoring

Comunicazione UIF del 9 agosto 2011 [pdf 91.8 KB](#)

Schemi rappresentativi di comportamenti anomali ai sensi dell'articolo 6, comma 7, lettera B) del d.lgs 231/2007 - Operatività riconducibile all'usura

Comunicazione UIF del 17 Gennaio 2011 [pdf 70.5 KB](#)

Schemi rappresentativi di comportamenti anomali ai sensi dell'articolo 6, comma 7, lettera B) del d.lgs 231/2007 - Operatività connessa con le frodi nell'attività di leasing

Comunicazione UIF dell'8 luglio 2010 [pdf 23.1 KB](#)

Schemi rappresentativi di comportamenti anomali ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. B) del d.lgs 231/2007 - Operatività connessa con l'abuso di finanziamenti pubblici

Comunicazione UIF del 5 febbraio 2010 [pdf 71.2 KB](#)

Schemi rappresentativi di comportamenti anomali ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. b) del d.lgs 231/2007 - Frodi informatiche

Comunicazione UIF del 13 ottobre 2009 [pdf 25.5 KB](#)

Schema rappresentativo di comportamenti anomali ai sensi dell'art. 6, comma 7, lett. b) del d.lgs. n.231 del 2007. Conti dedicati

Comunicazione UIF del 24 settembre 2009 [pdf 30.1 KB](#)

Schemi rappresentativi di comportamenti anomali ai sensi dell'art.6, co. 7, lett. B) del D.LGS 231/2007 - Imprese in crisi e usura

I NUOVI INDICATORI DI ANOMALIA

Provvedimento UIF del 12 maggio 2023



☑ ALTRE COMUNICAZIONI

Comunicazione UIF dell'11 aprile 2022 [pdf 201.7 KB](#)

Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al COVID-19 e al PNRR

Comunicazione UIF dell'11 febbraio 2021 [pdf 330.9 KB](#)

Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi con l'emergenza da COVID-19

Comunicazione UIF del 16 aprile 2020 [pdf 168.7 KB](#)

Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi con l'emergenza da COVID-19

Comunicazione UIF del 28 maggio 2019 [pdf 373.4 KB](#)

Utilizzo anomalo di valute virtuali

Comunicazione UIF del 13 ottobre 2017 [pdf 126.6 KB](#)

Prevenzione del finanziamento del terrorismo internazionale

Comunicazione UIF del 18 aprile 2016 [pdf 202.4 KB](#)

Prevenzione del finanziamento del terrorismo internazionale

Utilizzo anomalo di valute virtuali [pdf 25.9 KB](#)

Utilizzo anomalo di carte di pagamento per prelievi di denaro contante [pdf 116.3 KB](#)

Aggiornamento al 27 febbraio 2012

"Linee-guida" emanate il 12 agosto 2010 e il 31 dicembre 2010 dal Comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza delle grandi opere [pdf 117.6 KB](#)

"Linee-guida" emanate il 12 agosto 2010 e il 31 dicembre 2010 dal Comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza delle grandi opere in materia di ricostruzione di edifici pubblici e privati post-terremoto in Abruzzo

Comunicazione UIF del 24 Febbraio 2010 [pdf 77.3 KB](#)

Operazioni di rimpatrio o regolarizzazione di cui all'articolo 13-bis del decreto legge 1°luglio 2009, n. 78 (cd. "scudo fiscale"). Segnalazione di operazioni sospette

Comunicazione UIF del 9 novembre 2009 [pdf 31.3 KB](#)

Presentazione di banconote in lire per la conversione in euro. Segnalazione di operazioni sospette ai sensi dell'art. 41 del D.LGS. n. 231 del 2007

COMUNICAZIONE AL MEF



Decreto Legislativo 21 novembre 2007 n.231

Art.49 – Limitazioni all'uso del contante e dei titoli al portatore

1.È vietato il trasferimento di denaro contante e di titoli al portatore in euro o in valuta estera, effettuato a qualsiasi titolo tra soggetti diversi, siano esse persone fisiche o giuridiche, **quando il valore oggetto di trasferimento, è complessivamente pari o superiore a 3.000 euro...**

3bis. A decorrere dal 1° luglio 2020 e fino al 31 dicembre 2022, il divieto di cui al comma 1... Sono riferiti alla cifra di 2.000 euro. **A decorrere dal 1° gennaio 2023, il predetto divieto e la predetta soglia sono riferiti alla cifra di 5.000 euro.**

5.Gli assegni bancari e postali emessi per importi pari o superiori a 1.000 euro devono recare l'indicazione del nome o della ragione sociale del beneficiario e la clausola di non trasferibilità....

NB: L'art.1, co.384 della L. 29/12/2022 n.197 (Legge di Bilancio 2023),ha introdotto un aumento del tetto al contante stabilendo, con decorrenza dal 1° gennaio 2023, l'incremento della soglia dai 2.000 euro a 5.000 euro.

COMUNICAZIONE AL MEF



Decreto Legislativo 21 novembre 2007 n.231

Art.1 - Definizioni

Co.2, lett. u) operazioni collegate:

operazioni tra loro connesse per il perseguimento di un unico obiettivo di carattere giuridico patrimoniale;

Co.2, lett. v) operazione frazionata:

Un'operazione unitaria sotto il profilo del valore economico, di importo pari o superiore ai limiti stabiliti dal presente decreto, posta in essere attraverso più operazioni, singolarmente inferiori ai predetti limiti, effettuate in momenti diversi e di un circoscritto periodo di tempo fissato in sette giorni, ferma restando la sussistenza dell'operazione frazionata quando ricorrano elementi per ritenerla tale.

COMUNICAZIONE AL MEF



Variazioni dei limiti relativi al trasferimento del contante

Ambito temporale di riferimento	Soglia
Dal 9.5.91 al 25.12.2002	20 milioni di lire
Dal 26.12.2002 al 29.4.2008	12.500 euro
Dal 30.4.2008 al 24.6.2008	5.000 euro
Dal 25.6.2008 al 30.5.2010	12.500 euro
Dal 31.5.2010 al 12.8.2011	5.000 euro
Dal 13.8.2011 al 5.12.2011	2.500 euro
Dal 6.12.2011 al 31.12.2015	1.000 euro
Dall'1.1.2016 al 30.6.2020	3.000 euro
Dall'1.7.2020 al 31.12.2022	2.000 euro
Dall'1.1.2023	5.000 euro

COMUNICAZIONE AL MEF

Decreto Legislativo 21 novembre 2007 n. 231

Art. 51 - Obbligo di comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze

*I soggetti obbligati che nell'esercizio delle proprie funzioni o nell'espletamento della propria attività hanno notizia di infrazioni alle disposizioni di cui all'articolo 49 (...) ne riferiscono **entro trenta giorni al Ministero dell'economia e delle finanze** per la contestazione (...) e per la immediata comunicazione della infrazione anche alla Guardia di finanza la quale, ove ravvisi l'utilizzabilità di elementi ai fini dell'attività di accertamento, ne dà tempestiva comunicazione all'Agenzia delle entrate.*

COMUNICAZIONE AL MEF



La procedura del Manuale Antiriciclaggio ODCEC Torino:

Al momento del conferimento dell'incarico, **il cliente deve essere informato** sia dei divieti posti dalla normativa antiriciclaggio sia dell'obbligo di comunicazione delle infrazioni

I collaboratori e i dipendenti addetti alla contabilità devono, con cadenza periodica (almeno una volta ogni tre mesi) effettuare:

- controllo del mastrino di contabilità ordinaria acceso al conto “cassa” allo scopo di individuare eventuali operazioni di importo superiore ai limiti di legge;
- verifica delle fatture annotate in contabilità semplificata di importo superiore alla soglia di legge recanti l'indicazione di pagamento in contanti

Le violazioni riscontrate dal personale di studio, devono essere dettagliatamente comunicate in forma scritta al professionista con allegata la documentazione probatoria

COMUNICAZIONE AL MEF

Il professionista che ha notizia di violazioni alle disposizioni relative alle limitazioni nell'utilizzo del denaro contante **provvede, entro trenta giorni dalla notizia, alla comunicazione al MEF:**

- Redatta in forma libera e inviata a mezzo **raccomandata A/R o PEC** alla competente Ragioneria territoriale dello Stato
- Inviata alla Ragioneria territoriale dello Stato mediante **l'applicativo SIAR (Segnalazioni infrazioni antiriciclaggio)** disponibile on line sul sito del MEF, previo accreditamento

NB:

Qualora oggetto dell'infrazione sia un'operazione di trasferimento segnalata ai sensi dell'articolo 35 (SOS), non sussiste l'obbligo di comunicazione al MEF

RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO

Con riguardo all'ambito territoriale del
Piemonte e della Valle d'Aosta

Per i rilievi di ammontare inferiore a 250 mila euro:

Torino Via Sebastiano Grandis 14, CAP 10121

rts-to.rgs@pec.mef.gov.it

Per i rilievi di ammontare superiore a 250 mila euro

Genova Via Urbano Rella 8, CAP 16151

rts-ge.rgs@pec.mef.gov.it

SEGNALAZIONE DI OPERAZIONE SOSPETTA

Art. 35 D.Lgs 231/2007

**QUANDO IL PROFESSIONISTA****... (???) SOSPETTA...****HA RAGIONEVOLI MOTIVI PER SOSPETTARE****Siano in corso****Siano state compiute****o tentate****OPERAZIONI DI RICICLAGGIO o DI FINANZIAMENTO AL
TERRORISMO o CHE IMPIEGANO FONDI PROVENIENTI DA
ATTIVITÀ CRIMINOSA****PRIMA!** DI COMPIERE L'OPERAZIONE DEVE
INVIARE ALLA **UIF** LA SEGNALAZIONE DI
OPERAZIONE SOSPETTA

SEGNALAZIONE DI OPERAZIONE SOSPETTA

Art. 35 D.Lgs 231/2007



SEGNALAZIONE OPERAZIONE SOSPETTA (SOS)

Art. 35 comma 1

*...Il sospetto è desunto dalle **caratteristiche, dall'entità, dalla natura delle operazioni, dal loro collegamento o frazionamento** o da qualsivoglia altra circostanza conosciuta, in ragione delle funzioni esercitate, tenuto conto anche della capacità economica e dell'attività svolta dal soggetto cui è riferita, in base agli elementi acquisiti ai sensi del presente decreto*

SEGNALAZIONE DI OPERAZIONE SOSPETTA

Art. 35 D.Lgs 231/2007



Indicatori di anomalia – Modelli e schemi rappresentativi di comportamenti anomali – Quaderni Antiriciclaggio

Nell'utilizzare questi strumenti occorre però aver riguardo che, pur avendo questi una funzione importante di orientamento nella valutazione delle operazioni, non costituiscono mai un riferimento esaustivo di tutte le possibili ipotesi di operazione sospetta e neanche la ricorrenza di comportamenti descritti in uno o più indicatori può costituire di per sé un motivo sufficiente per qualificare l'operazione quale sospetta: è dunque sempre necessaria da parte del professionista una attenta analisi globale dell'operazione, tendente a valutare l'operazione e il comportamento del cliente negli aspetti che rilevano, o che possono rilevare, per il compimento di un'attività di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo.

SEGNALAZIONE DI OPERAZIONE SOSPETTA

Art. 35 D.Lgs 231/2007



Segnalazioni da parte degli organi di controllo

L'art.46 definisce gli obblighi a carico degli organi di controllo interni dei soggetti obbligati, precisando che grava **sui componenti del collegio sindacale, del consiglio di sorveglianza e del comitato per il controllo sulla gestione**, l'obbligo di *“comunicare, senza ritardo, al legale rappresentante o a un suo delegato le operazioni potenzialmente sospette di cui vengono a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni.”*

SEGNALAZIONE DI OPERAZIONE SOSPETTA

Art. 35 D.Lgs 231/2007



Articolo 38 Tutela del segnalante

co. 3 *In ogni fase del procedimento, l'autorità giudiziaria **adotta le misure necessarie ad assicurare che (...) l'identità del segnalante sia mantenuta riservata.** In ogni caso, i dati identificativi dei segnalanti non possono essere inseriti nel fascicolo del PM né in quello per il dibattimento, né possono essere in altro modo rivelati, salvo che ciò risulti indispensabile ai fini dell'accertamento dei reati per i quali si procede. (...)*

Articolo 39 Divieto di comunicazioni inerenti le segnalazioni di operazioni sospette

co. 1 (...) *è fatto divieto ai soggetti tenuti alla segnalazione di un'operazione sospetta e a chiunque ne sia comunque a conoscenza, di dare comunicazione al cliente **interessato o a terzi** dell'avvenuta segnalazione, dell'invio di ulteriori informazioni richieste dalla UIF o dell'esistenza ovvero della probabilità di indagini o approfondimenti in materia di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo. (...)*

SEGNALAZIONE DI OPERAZIONE SOSPETTA

Art. 35 D.Lgs 231/2007

***Articolo 55, al comma 4***

*«(...)Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque, essendovi tenuto, viola il **divieto di comunicazione** di cui agli articoli 39, comma 1, e 41, comma 3, è punito con l'arresto da sei mesi a un anno e con l'ammenda da 5.000 a 30.000 euro»*

SEGNALAZIONE DI OPERAZIONE SOSPETTA

Art. 35 D.Lgs 231/2007



Articolo 58

*“Salvo che il fatto costituisca reato, ai soggetti obbligati che omettono di effettuare la segnalazione di operazioni sospette, si applica una **sanzione amministrativa pecuniaria pari a 3.000 euro (...)** nelle ipotesi di violazioni gravi, ripetute o sistematiche ovvero plurime, si applica la **sanzione amministrativa pecuniaria da 30.000 euro a 300.000 euro (...)**”*

*(...) Nel caso in cui le violazioni gravi, ripetute o sistematiche ovvero plurime producono un vantaggio economico, **l'importo massimo della sanzione (...)***

- a) È elevato fino al doppio dell'ammontare del vantaggio medesimo, qualora detto vantaggio sia determinato o determinabile e, comunque, non sia inferiore a 450.000 euro;*
- b) È elevato fino ad un milione di euro, qualora il predetto vantaggio non sia determinato o determinabile (...).”*

SEGNALAZIONE DI OPERAZIONE SOSPETTA

Art. 35 D.Lgs 231/2007



Come si effettua la segnalazione ?

l'art.37 disciplina le modalità di segnalazione da parte dei professionisti: che è previsto possa avvenire direttamente da parte del professionista per il tramite del data entry reso disponibile sul portale INFOSTAT-UIF della Banca d'Italia o, in alternativa, con invio per il tramite dell'Ordine professionale:

il software AS-SOS

Disponibile agli iscritti all'indirizzo

<https://antiriciclaggiopro.it>

(Informativa CN del 27/6/22: Disattivazione temporanea del servizio)

SEGNALAZIONE DI OPERAZIONE SOSPETTA

Art. 35 D.Lgs 231/2007

**Novità***Come si effettua la segnalazione ?*

l'art.37 disciplina le modalità di segnalazione da parte dei professionisti: è previsto possa avvenire direttamente da parte del professionista per il tramite del data entry reso disponibile sul portale **INFOSTAT-UIF** della Banca d'Italia o, in alternativa, con invio per il tramite il **portale CNDCEC**:

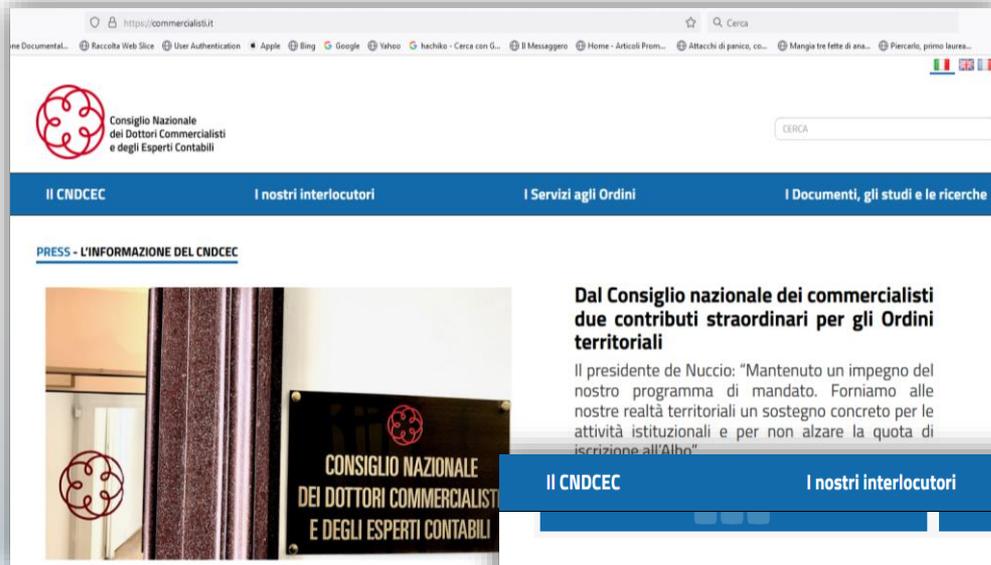
**ArSOS - Segnalazioni di Operazioni Sospette**

Disponibile agli iscritti all'indirizzo

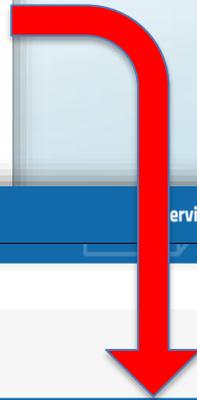
<https://professionisti.notartel.it/home/>

SEGNALAZIONE DI OPERAZIONE SOSPETTA

Art. 35 D.Lgs 231/2007



<https://commercialisti.it/>



II CNDCEC I nostri interlocutori I Servizi agli Ordini I Documenti, gli studi e le ricerche

I NOSTRI INTERLOCUTORI

ORDINI TERRITORIALI	ISCRITTI	ISTITUZIONI E STAMPA
PRONTO ORDINI	ATTIVITÀ FORMATIVE APPROVATE	AREA STAMPA
INFORMATIVE	E-LEARNING	AUDIZIONI PARLAMENTARI
E - FATTURA PA	HUB B2B	EVENTI
PRODIKE - Video Tutorial (sezione ProDike)	Ar-SOS	
MASSIMARIO CONSIGLIO NAZIONALE	MANDATO	
MASSIMARIO CONSIGLIO DISCIPLINA	PREVIDENZA	
	RICONOSCIMENTO TITOLI ESTERI	
	AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE	
	RESPONSABILITÀ CIVILE PROFESSIONALE	

Vertical social media icons: Facebook, Twitter, LinkedIn, Instagram, YouTube, Email, Location, Lock

SEGNALAZIONE DI OPERAZIONE SOSPETTA

Art. 35 D.Lgs 231/2007



<https://professionisti.notartel.it/home/>

Non utilizzare le opzioni di salvataggio automatico delle password messe a disposizione dai browser (Chrome, Firefox, etc...).

Benvenuto nel Portale dei **Professionisti**

Accedi per continuare

USERNAME

PASSWORD

[Password dimenticata?](#)

LOGIN

REGISTRATI

[Privacy Policy](#)

Il Portale dei Professionisti non utilizza cookie "di profilazione" che registrano e memorizzano informazioni sul comportamento online dell'utente. Quando si accede alcuni cookie di sessione o "tecnici" permettono un buon funzionamento del sito. Per l'informativa sull'uso dei cookie tecnici vai alla sezione Privacy.

ArSOS - Segnalazioni di Operazioni Sospette

La piattaforma ArSOS consente ai professionisti di segnalare per via telematica le operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo

APPLICAZIONI

01

Compilatore

Applicazione per la compilazione delle Segnalazioni di Operazioni Sospette

[Avvia](#)

02

Portale Invii

Applicazione per l'invio ad UIF delle Segnalazioni di Operazioni Sospette

[Avvia](#)

03

Integrazione

Applicazione per cifrare e decifrare le comunicazioni scambiate con UIF

[Avvia](#)



Segnalazione di Operazioni Sospette Antiriciclaggio
Compilatore

Home Page →

Segnalazioni

Strumenti

Mappa Sito

Logout

Applicazione per la compilazione delle Segnalazioni di Operazioni Sospette Antiriciclaggio

Questa area di lavoro riservata è temporanea e manterrà i dati inseriti non oltre i 45 minuti dall'ultimo utilizzo.

Trascorso questo periodo oppure uscendo dall'area, mediante logout, i dati verranno definitivamente eliminati.

In caso di interruzione, utilizzare la funzione "Esporta Segnalazione" per salvare sul proprio PC le segnalazioni.

Utilizzare la funzione "Importa Segnalazione" per ricaricare le segnalazioni e riprendere il lavoro di compilazione.

Pagina home

Sulla pagina home, l'area di sinistra contiene il menu di navigazione che guida l'utente nelle varie sezioni del sito.

In questo menù sono presenti i seguenti pulsanti:

- **Segnalazioni** -> si accede alla funzione principale del sito, che consente la compilazione di una nuova segnalazione o di proseguire la compilazione di una precedentemente salvata.
- **Strumenti** -> sono presenti in questa sezione i documenti utili per completare una segnalazione.
- **Mappa Sito** -> viene visualizzata la struttura del sito.
- **Logout** -> consente di uscire dal sito e di terminare la sessione di lavoro, eliminando tutti i dati inseriti.

Nel caso si voglia proseguire la compilazione in un secondo momento, occorre esportare localmente (sul proprio PC) la segnalazione prima di procedere con il Logout.

SEGNALAZIONE DI OPERAZIONE SOSPETTA

Art. 35 D.Lgs 231/2007



Segnalazione di Operazioni Sospette Antiriciclaggio

Compilatore



Home Page

Segnalazioni →

Strumenti

Mappa Sito

Logout



Manuale

Gestione Segnalazioni

-Segnalazioni memorizzate-

ID Segnalazione	Numero Operazioni	Importo Complessivo	Valutazione Rischio	Segnalazione Collegata	Provvedimento	Fenomeno	Comandi
Elementi non presenti!							

-Importa Segnalazione Salvata-

Seleziona il file XML

Assegna Nuovo Progressivo
(da abilitare nel caso di importazione di SOS già inviata all'UIF)

Importa Segnalazione

ISTRUZIONI

Con "Inserisci Nuova Segnalazione con il Compilatore Wizard" è possibile compilare, mediante una procedura guidata, una segnalazione in pochi passaggi. La segnalazione dovrà essere composta da una sola operazione sospetta e potrà accogliere le informazioni più ricorrenti. Con il Compilatore Base, in un secondo momento, sarà possibile inserire eventuali dati da integrare alla segnalazione.

-Inserisci Nuova Segnalazione-

Compilatore Base

Compilatore Wizard



SEGNALAZIONE DI OPERAZIONE SOSPETTA

Art. 35 D.Lgs 231/2007



COMPILATORE BASE

Segnalazione di Operazioni Sospette Antiriciclaggio
Compilatore

Dati Generali della Segnalazione

- Dati Segnalazione

ID Segnalazione	Numero Operazioni	Importo Complessivo	Valutazione Rischio
---	---	---	---

- Identificativo della segnalazione

ANNO ⓘ	MODALITÀ INOLTRO ⓘ	PROGRESSIVO SEGNALAZIONE ⓘ	CODICE SEGNALANTE ⓘ
<input type="text" value="2023"/>	<input type="text" value="02"/>	<input type="text" value="000002425"/>	<input type="text" value="09758941000"/>

- Dati generali della segnalazione

CATEGORIA SEGNALAZIONE ⓘ <input type="text" value="Riciclaggio"/>	ORIGINE SEGNALAZIONE ⓘ <input type="text" value="Comportamento sospetto"/>
TIPO SEGNALAZIONE ⓘ <input type="text" value="Originaria"/>	NUMERO PROTOCOLLO DELLA SEGNALAZIONE SOSTITUITA ⓘ <input type="text" value=""/> <input type="button" value="Ricerca SOS"/>
RICHIESTA DI SOSPENSIONE ⓘ <input type="text" value="NO"/>	MOTIVO DELLA SOSTITUZIONE ⓘ <input type="text" value=""/>
	NUMERO PROTOCOLLO DELLA SOSPENSIONE ⓘ <input type="text" value=""/>
	DATA PROTOCOLLO SOSPENSIONE ⓘ <input type="text" value=""/>

- Operatività sospetta

NUMERO COMPLESSIVO OPERAZIONI SOSPETTE ⓘ <input type="text" value=""/>	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERATIVITÀ SOSPETTA ⓘ <input type="text" value=""/>	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DELLA OPERATIVITÀ SEGNALATA ⓘ <input type="text" value=""/>
---	--	--

- Salva e ...

<input type="button" value="... vai a Riepilogo"/>	<input type="button" value="... vai a Segnalazioni Collegate"/>	<input type="button" value="... vai a Provvedimenti"/>
	<input type="button" value="... vai a Fenomeni"/>	

SEGNALAZIONE DI OPERAZIONE SOSPETTA

Art. 35 D.Lgs 231/2007



COMPILATORE BASE



Segnalazione di Operazioni Sospette Antiriciclaggio Compilatore



- Home Page
- Segnalazioni
- Riepilogo
- Dati Generali
- Segnalazione Collegata →
- Provvedimento
- Fenomeno
- Operazioni
- Soggetti
- Rapporti
- Motivi del Sospetto
- Operatività Sospetta
- Genera Segnalazione
- Esporta Segnalazione Temp.



Manuale

Segnalazione Collegata

– Dati Segnalazione

ID Segnalazione	Numero Operazioni	Importo Complessivo	Valutazione Rischio
2023 02 000002425	2	100000	Alto

– Segnalazione collegata

TIPO COLLEGAMENTO ⓘ

– Protocollo UIF [Abilita inserimento]

NUMERO DI PROTOCOLLO ⓘ

– ID Segnalazione [Abilita inserimento]

– Segnalazioni Collegate memorizzate

Protocollo UIF ID Segnalazione	Tipo Collegamento	Comandi
Elementi non presenti!		

– Salva e ...

SCHERMATA RIEPILOGATIVA

Una volta registrati i dati generali di una segnalazione, si potrà accedere alle varie sezioni che andranno a comporre la segnalazione. Per dare una visione di insieme su quanto è già stato inserito è stata creata questa schermata riepilogativa:

 Segnalazione di Operazioni Sospette Antiriciclaggio
Compilatore
→

Home Page

Segnalazioni

Riepilogo →

Dati Generali

Segnalazione Collegata

Provvedimento

Fenomeno

Operazioni

Soggetti

Rapporti

Motivi del Sospetto

Operatività Sospetta

Genera Segnalazione

Esporta Segnalazione Temp.

 Manuale

Dati Riepilogativi della Segnalazione

–Dati Segnalazione–

ID Segnalazione	Numero Operazioni	Importo Complessivo	Valutazione Rischio
2023 02 000000294	1	1	Basso

Dati Generali	Segnalazione Collegata	Provvedimento	Fenomeno
Presente (1)	Assente	Assente	Assente

Operazione

Presente (1)

Soggetto Fisico	Soggetto Non Fisico	Legame con Operazione	Legame con altro Soggetto
Presente (1)	Assente	Presente (1)	Assente

Rapporto	Legame con Soggetto	Legame con Operazione	Dati Storici
Assente	Assente	Assente	Assente

Motivi del Sospetto	Descrizione dell'Operatività Sospetta
Presente (1)	Presente (1)

Esporta Segnalazione Temporanea

Genera Segnalazione da Inviare ad UIF

notariel

Figura 8 Dati riepilogativi della segnalazione

COMPILAZIONE MEDIANTE WIZARD

Inserisci Nuova Segnalazione

Compilatore Base

Compilatore Wizard

È una procedura semplificata che, rispetto a quella ordinaria (base), consente nella segnalazione di inserire una sola operazione sospetta.

Nei seguenti casi non è possibile utilizzare la procedura wizard:

- Quando vi sono da segnalare più operazioni sospette che hanno un collegamento tra di loro
- Quando si invia ex novo una segnalazione sospetta collegata o sostitutiva di una segnalazione precedente già inviata all'UIF
- Quando sussistono sulla operazione provvedimenti giudiziari o fenomeni già catalogati

Se durante la compilazione wizard ci si dovesse rendere conto che si è in presenza di uno dei casi sopra citati, si può far ritorno alla procedura ordinaria (base) e proseguire la compilazione.

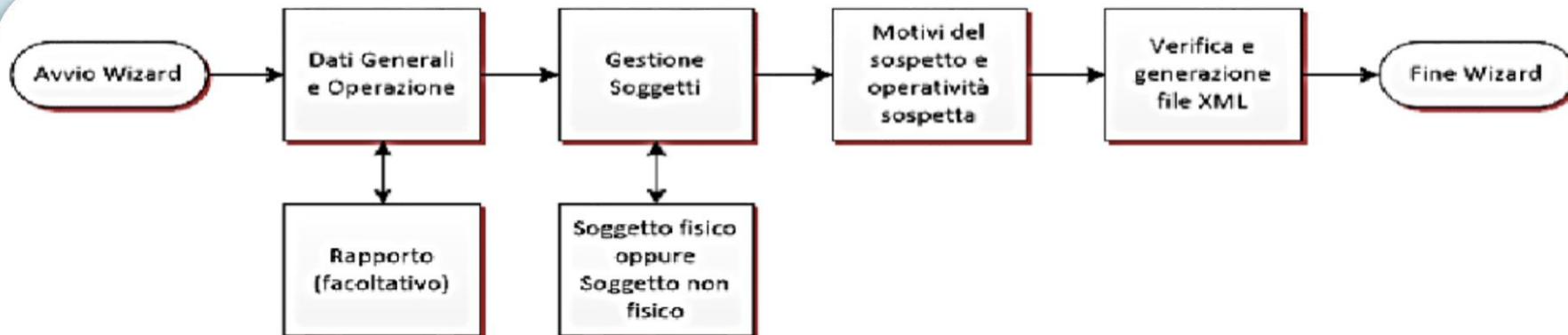


Figura 2 Schema segnalazione wizard

MOTIVI DEL SOSPETTO

Tra i “Motivi del Sospetto” si dovranno descrivere le ragioni che hanno ingenerato nel segnalante il sentore della non linearità e non trasparenza dell’operazione e che il segnalante, ai fini della decisione di segnalare l’operazione, deve rendere oggetto di analisi e valutazione complessiva

Home Page

Segnalazioni

Riepilogo

Dati Generali

Segnalazione Collegata

Provvedimento

Fenomeno

Operazioni

Soggetti

Rapporti

Motivi del Sospetto →

Descrizione dell’Operatività Sospetta

Genera Segnalazione da Inviare ad UIF

Esporta Segnalazione Temporanea

notarfel

 Manuale
 Motivi del Sospetto

–Dati Segnalazione–

ID Segnalazione	Numero Operazioni	Importo Complessivo	Valutazione Rischio
2019 02 000008158	1	1	Alto

–Motivi del Sospetto (*)–

Sospetto dovuto alle circostanze...

Inserisci almeno 5 caratteri e non più di 3800 caratteri. Finora hai inserito 35 caratteri.

–Salva e ...–

... vai a Riepilogo

... vai a Descrizione dell’Operatività Sospetta

ISTRUZIONI

Campo descrittivo delle ragioni del sospetto circa la non linearità e non trasparenza dell’operazione e che il notaio ha analizzato e valutato al fine di eseguire la segnalazione. Ad esempio, nel caso in cui l’adeguata verifica non sia stata completata, non basta indicare “mancata adeguata verifica”, ma vanno specificate le ragioni per cui non è stato possibile condurre a termine l’adeguata verifica stessa ed il contesto che ha impedito il completamento della stessa.

(*) In caso di copia e incolla del testo da un word processor, si consiglia di utilizzare, se previsto nel proprio gestionale, la funzione di copia e incolla per i file Fedra oppure utilizzare una preventiva conversione del testo nel formato txt, verificando in un editor che non compaiano caratteri speciali o non riconosciuti.

Figura 24 Inserimento dei motivi del sospetto

DESCRIZIONE DELL'OPERATIVITÀ SOSPETTA

Nella “Descrizione dell’Operatività Sospetta” saranno riportati invece gli elementi esterni, di natura soggettiva ed oggettiva, caratterizzanti l’operazione stessa.

Home Page

Segnalazioni

Riepilogo

Dati Generali

Segnalazione Collegata

Provvedimento

Fenomeno

Operazioni

Soggetti

Rapporti

Motivi del Sospetto

Descrizione dell'Operatività Sospetta →

Genera Segnalazione da inviare ad UIF

Esporta Segnalazione Temporanea

notanet



Descrizione dell'Operatività Sospetta

—Dati Segnalazione—

ID Segnalazione	Numero Operazioni	Importo Complessivo	Valutazione Riachio
2019 02 000008158	1	1	Alto

—Descrizione dell'Operatività Sospetta (*)—

Operatività sospetta...

Inserisci almeno 5 caratteri e non più di 3800 caratteri. Finora hai inserito 23 caratteri.

—Salva e ...—

... vai a Riepilogo

... vai a Motivi del Sospetto

ISTRUZIONI

Campo descrittivo degli elementi, soggettivi ed oggettivi, caratterizzanti l'operazione stessa, in questo campo vanno riportati i mezzi di pagamento che non è stato possibile inserire nell'apposita sezione. Per la migliore descrizione dell'operazione può essere utile riportare alcuni passaggi significativi dell'atto (ad es. la parte dispositiva); non si richiede di riportare interamente l'atto, anzi si richiama l'attenzione del segnalante sul non inserire in questo riquadro informazioni che potrebbero vanificare il suo anonimato.

(*) In caso di copia e incolla del testo da un word processor, si consiglia di utilizzare, se previsto nel proprio gestionale, la funzione di copia e incolla per i file Fedra oppure utilizzare una preventiva conversione del testo nel formato txt, verificando in un editor che non compaiano caratteri speciali o non riconosciuti.

Figura 25 Inserimento della descrizione dell'attività sospetta



VERIFICA E GENERAZIONE SEGNALAZIONE

Dal menu selezionare la voce “Genera Segnalazione” per produrre la segnalazione nel formato XML (contenuto in chiaro) e nel formato P7E (contenuto cifrato). Il primo, XML, deve essere conservato per futuri riutilizzi; mentre il secondo, P7E, deve essere inviato ad UIF mediante il Portale Invii.

Se i controlli sul contenuto della segnalazione restituiscono esito NEGATIVO, si avrà a video una lista degli errori riscontrati (per ognuno di essi vi è la sezione interessata e la descrizione dettagliata):



Genera Segnalazione da Inviare ad UIF

-Dati Segnalazione-

ID Segnalazione	Numero Operazioni	Importo Complessivo	Valutazione Rischio
2023 02 000000338	1	1	Basso

-Genera Segnalazione da inviare all'Unità di Informazione Finanziaria-

Nella Segnalazione sono presenti i seguenti errori bloccanti!

Sezione della Segnalazione	Descrizione dell'Errore
Soggetto	Nella Segnalazione deve essere presente almeno un Soggetto!
Operazione	Nella Segnalazione deve essere presente almeno una Operazione!
Motivi del Sospetto	Motivi del Sospetto: testo assente!
Descrizione dell'Operatività Sospetta	Descrizione dell'Operatività Sospetta: testo assente!

Figura 26 Esito negativo della verifica

VERIFICA E GENERAZIONE SEGNALAZIONE

Se i controlli sul contenuto della segnalazione restituiscono esito POSITIVO, si potranno visualizzare i dati della segnalazione e quelli contenuti nel file XML.

Inoltre si potranno salvare sul proprio PC il file XML e il file P7E (quest'ultimo solo dopo aver salvato prima il file XML):



Genera Segnalazione da Inviare ad UIF

Manuale

—Dati Segnalazione—

ID Segnalazione	Numero Operazioni	Importo Complessivo	Valutazione Rischio
2023 02 000000294	1	1	Basso

—Genera Segnalazione da inviare all'Unità di Informazione Finanziaria—

La Segnalazione è pronta per essere generata!

—Informazioni per generare la segnalazione—

Cliccare su "(1) Salva il file XML in chiaro da conservare" per salvare la SOS che si potrà sempre ricaricare in futuro sul compilatore.

Cliccare su "(2) Salva il file XML cifrato P7E da inviare a UIF" per salvare la SOS cifrata P7E da inviare a UIF mediante il Portale Inviu.

Attenzione: i nomi dei file XML e P7E non devono essere modificati e i loro contenuti non devono essere editati con altri programmi.

Visualizza i dati della SOS

Apri il file XML della SOS

(1) Salva il file XML in chiaro da conservare

(2) Salva il file XML cifrato P7E da inviare a UIF

Figura 27 Esito positivo della verifica

SEGNALAZIONE DI OPERAZIONE SOSPETTA

Art. 35 D.Lgs 231/2007

VISUALIZZATORE



Di seguito un esempio di report restituito dalla funzione “Visualizza i dati della SOS”:

<input type="checkbox"/> Segnalazione ArSOS - 201902000008158			
- Identificativo della segnalazione -			
Anno 2019	Modalità inotro 02	Progressivo segnalazione 000008158	Codice segnalante 80052590587
- Dati generali della segnalazione -			
Categoria segnalazione Riciclaggio			
Origine segnalazione Comportamento sospetto			
Tipo segnalazione Originaria			
Richiesta di sospensione NO			
- Operatività sospetta -			
Numero complessivo operazioni sospette 1		Importo complessivo dell'operatività sospetta 1	
Valutazione del rischio della operatività segnalata Alto			
<input type="checkbox"/> Operazione 1 - Accertamenti, ispezioni e controlli			
<input checked="" type="checkbox"/> Soggetto 1 - BIANCHI ANTONIO			
- Dati identificativi -			
Cognome BIANCHI		Nome ANTONIO	
- Informazioni di profilo -			
Profilo di rischio Alto		Conoscenza procedure pregiudizievoli NO	
Presenza in liste Soggetto non iscritto in liste			
Posizione contrattuale rispetto al segnalante Cliente occasionale (senza rapporti)			
- Legame con operazione -			
Tipologia dell'operazione Accertamenti, ispezioni e controlli		Progressivo operazione 1	
Tipo collegamento Altro		Descrizione ALTRO	
<input type="checkbox"/> Soggetto 2 - ROSSI MARIO			
<input type="checkbox"/> Rapporto 1 - Altro			
<input type="checkbox"/> Motivi del sospetto			
<input type="checkbox"/> Descrizione dell'operatività sospetta			

Figura 28 Visualizzatore della segnalazione

Salva File XML



Mediante la funzione “Salva il file XML in chiaro da conservare” è possibile salvare il file XML sul proprio PC. Tale file, come già segnalato, non deve essere alterato in alcun modo nel contenuto e nel nome del file che viene attribuito dal compilatore.

Di seguito un esempio di nome file: **ODC_202302000000294_da_conservare.xml**

Questo file dovrà essere custodito e potrà essere utile nel caso in cui UIF ne richieda la sostituzione oppure nel caso in cui dovesse pervenire una richiesta di chiarimenti, sempre da parte di UIF.

Salva File P7E

Mediante la funzione “Salva il file XML cifrato P7E da inviare a UIF” è possibile salvare il file P7E sul proprio PC. Anche in questo caso, il file non deve essere alterato in alcun modo nel contenuto e nel nome del file che viene attribuito dal compilatore.

Di seguito un esempio di nome file: **ODC_202302000000294_da_inviare_a_UIF.xml.p7e**

Questo file cifrato dovrà essere spedito a UIF mediante caricamento sul Portale Invii (per le modalità di invio consultare il manuale del Portale Invii).



SPEDIRE LA SEGNALAZIONE

Per effettuare la spedizione della segnalazione in formato P7E occorre accedere al Portale Invii e utilizzare la funzione Invia SOS.

Seguire le istruzioni fornite sul relativo manuale utente.

